

**COMUNE DI CARMIANO**  
**VERBALE DI SETUTA CONSILIARE DEL 20 GIUGNO 2015**

**Oggetto: Quarto Punto all'Ordine del Giorno: “Articolo 9, Comma 1 dello Statuto Comunale, Nomina Presidente del Consiglio Comunale”.**

**SINDACO MAZZOTTA: Quarto Punto all'Ordine del Giorno: “Articolo 9, Comma 1 dello Statuto Comunale, Nomina Presidente del Consiglio Comunale”.** Quindi a questo punto l'Art. 9, Comma 1 del vigente Statuto Comunale, testualmente dispone: “Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e rappresenta l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione, la Presidenza del Consiglio Comunale è attribuita ad un Consigliere Comunale ed è nominato nella prima Seduta del Consiglio Comunale a maggioranza comunale assoluta dei Consiglieri assegnati”. Occorre quindi procedere alla nomina del Presidente del Consiglio secondo la procedura prevista dal su' citato articolo, quindi bisogna individuare adesso due Consiglieri che svolgeranno la funzione di scrutatori, quindi uno o per la Maggioranza e uno per la Minoranza, aspettiamo le indicazioni dai Consiglieri di Minoranza. Quindi per i Consiglieri di Minoranza mi fa cenno il Capogruppo che interviene la Consigliera Carrozzo Magli Stefania come scrutatore, mentre per quanto riguarda la Maggioranza facciamo la più giovane, la Consigliera Comunale Giulia Centonze.

Quindi prego, vi potete avvicinare, prego Consigliera Carrozzo e Consigliera Centonze di raggiungere la mia postazione. Allora, prima di procedere con la votazione c'è un intervento del Consigliere Bruno Cosimo.

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** Io volevo innanzitutto sapere se dobbiamo procedere alla votazione avendo, come dire, da parte della Maggioranza piuttosto della Minoranza individuato delle personalità oppure se si procedere nel senso generico senza aver individuato aver individuato alcun tipo di...

**[Intervento senza l'uso del microfono]**

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** Questa è la domanda preliminare, poi...

**SINDACO MAZZOTTA:** Volevo così per correttezza, illustrare un attimo..., va bè, abbiamo detto, noi abbiamo svolto nei giorni scorsi una riunione di Maggioranza, la prima in assoluto, dove infatti io volevo cogliere l'occasione, pensavo che mi potesse essere rivolta una domanda del genere, e quindi le rispondo che abbiamo fatto delle indicazioni per quanto riguarda la Presidenza del Consiglio, secondo quel criterio meritocratico in termini di voti, perché così com'è stata per la precedente mia Consiliatura io ebbi a dire che sostanzialmente doveva essere la gente, il popolo, gli amici e le amiche di Carmiano ad individuare chi li avrebbe amministrati, così come individuavano il Sindaco, sarebbe stato giusto e opportuno dare voce al cittadino che attraverso l'espressione del voto indicava in maniera chiara da chi vuole essere amministrato; poi questa è la linea generale, tenuto conto anche ovviamente di quelli che possono essere poi le competenze specifiche in materia e che ha nell'assegnazione di eventuali deleghe ecc., così com'è stato per la Giunta è stato anche per il resto dei ruoli che possono essere importanti in seno al Consiglio Comunale, ma anche in seno alla Maggioranza stessa, quindi colgo l'occasione per ufficializzare quello che è stato un po' il risultato del confronto che abbiamo avuto nella Maggioranza: abbiamo individuato e quindi per questo poi vi invito insomma a fare le vostre riflessioni, noi abbiamo individuato e quindi di fatto poi sto anticipando anche qualche il Punto successivo all'Ordine del Giorno, oltre alla Giunta, all'Esecutivo abbiamo individuato come Presidente del Consiglio il primo degli eletti non Assessore, subito dopo l'ultimo Assessore, quindi Daniele Carrozzo. Per quanto riguarda la

Vicepresidenza il Consigliere Corrado Vergari; per ciò che riguarda il Consigliere Comunale che dovrà andare insieme all'Unione dei Comuni all'Union 3...

**[Intervento senza l'uso del microfono]**

**SINDACO MAZZOTTA:** No, no, va bè ti faccio tutte le comunicazioni di rito, così ormai, andrà la più giovane, la Consigliere Giulia Centonze, e uno poi sarà individuato da voi, perché poi all'Unione dei Comuni in Consiglio va un Consigliere di Maggioranza e un Consigliere di Minoranza; per quanto riguarda il socio unico della Società Patrimoniale Pubblica Locale è la Consigliera Stefania Scatigna; per ciò che riguarda la Commissione Elettorale è al femminile, tanto lo abbiamo ufficializzato, se vogliamo anche sui mezzi di Stampa è uscita già ieri la notizia, commissione elettorale insomma rosa, a parte il sottoscritto che in qualità di Presidente partecipa per Legge, e quindi in qualità di Presidente e quindi in Commissione Elettorale saranno presenti, in quota alla Maggioranza la Consigliera Claudia Quarta e la Consigliera Stefania Scatigna. Per ciò che riguarda la Commissione speciale per le civiche benemerenze e le cittadinanze onorarie, ci sarà invece, oltre alla mia persona in qualità di Presidente, così come previsto da regolamento e dallo Statuto, ci saranno i Consiglieri con maggiore esperienza, quindi il Consigliere Bruno Casilli ed il Consigliere Corrado Vergari, ma il Consigliere Bruno Casilli, proprio per la sua proverbiale saggezza invece occuperà il ruolo di Capogruppo della Maggioranza "Insieme". Quindi faccio tutte queste comunicazioni in modo tale che anche voi possiate attraverso la mia voce conoscere ufficialmente qual è il risultato del confronto nella prima riunione di Maggioranza, grazie. Prego, Consigliere Mazzotta.

**CONSIGLIERE MAZZOTTA:** Solo per..., perché questo è già un passaggio che non ci siamo Sindaco, perché cinque anni fa l'Opposizione è stata coinvolta per quanto riguarda la consultazione del Presidente del Consiglio, cioè la convergenza è stata unitaria da parte dell'Opposizione verso il Consigliere Bruno, però questa volta non siamo stati coinvolti. Noi abbiamo solo saputo attraverso *Internet* e attraverso anche *Facebook* abbiamo saputo del ruolo che doveva rivestire il Consigliere Carrozzo. Grazie.

**SINDACO MAZZOTTA:** Posso rispondere? Così poi giacché interviene il Consigliere Bruno. Allora, ritenuto che stiamo ovviamente parlando di ruoli e funzioni che solitamente rappresentano la Maggioranza, che interessano la Maggioranza, non credo... è come se, a questo punto, io vi coinvolgessi nella decisione anche degli Assessori insomma, questo io credo che sia appannaggio, per non dire di esclusiva competenza e pertinenza della Maggioranza, perché sarebbe stato anche imbarazzante nella riunione - per carità - di Maggioranza andare ad individuare in seno alla Maggioranza quali dovevano essere gli Assessori e con quali deleghe. Cioè noi il coinvolgimento, voi da parte nostra lo avrete, ma su tutte quelle che possono essere tutte quelle che sono possono essere le attività amministrative, per ciò che riguarda, magari, il ruolo politico all'interno di una squadra di Maggioranza, insomma, non mi sembra... perché sennò poi c'è uno sconfinamento, è come se io dovessi andare a dire, a stabilire qual è il vostro Capogruppo, quale ruolo deve avere qualcuno di voi, quali eventuali...

**[Intervento senza l'uso del microfono]**

**SINDACO MAZZOTTA:** No, poi bisogno anche riconoscere, tante volte, quelli che possono essere i limiti, ma i limiti per certi versi anche abbastanza chiari, logici, perché insomma il Presidente del Consiglio per carità deve essere una persona di assoluta garanzia, ma da questo punto di vista, ma pure l'Assessore deve essere una persona responsabile, deve portare avanti l'attività dell'Amministrazione, cioè non credo che davanti ad un'indicazione... ora io la butto lì, non so se ci sono delle preclusioni da parte vostra su qualche persona in particolare, non credo che questo

possa essere, perché sarebbe, così, un giudizio apriori, e vediamo come vanno, come si svolgeranno i lavori, dopodiché insomma io... l'altra volta pure avevamo fatto già delle..., non risponde al vero il fatto... cioè voi siete stati coinvolti per carità, come anche oggi siete stati coinvolti attraverso la votazione, ma noi avevamo già deciso nella nostra riunione di Maggioranza di individuare, la scorsa volta, Maria Emanuela Bruno come Presidente del Consiglio; che poi abbia incontrato, come devo dire, anche i vostri favori, noi ne abbiamo preso atto e siamo stati contenti, salvo poi magari nel corso degli anni, insomma delle attività, le avete mosso anche qualche critica, ma questo può accadere, accade, in un normale confronto dialettico. Quindi perdonateci, però non pensavamo di potervi coinvolgere in quelle che sono le designazioni che riguardano - tra virgolette - insomma. uso questo termine, la Maggioranza. Grazie, spero di essere stato esaustivo, rimango a disposizione per ulteriori delucidazioni o chiarimenti. Prego, Consigliere Bruno Cosimo.

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** Grazie, allora, intanto iniziamo con il fare un po' di chiarezza, perché altrimenti poi ci si confonde e chi ascolta capisce cose che non sono puntualmente precise. Allora, non è la stessa cosa la nomina della Giunta con la nomina del Presidente del Consiglio, tanto è vero quello che sto dicendo, che nell'ordine del giorno di oggi c'è scritto al Punto 3: *“Comunicazioni da parte del Sindaco circa l'avvenuta nomina della Giunta Comunale”*, perché la Giunta viene nominata con Decreto del Sindaco. Al Punto successivo c'è scritto invece: *“Nomina del Presidente del Consiglio Comunale”*, quindi vuol dire che è il Consiglio che lo nomina, sono due competenze differenti. Quindi, non è vero... dopodiché voi potete non consultare nessuno voglio dire, non quello è il problema, però non è vero che sono la stessa cosa, mettere sullo stesso piano la nomina degli Assessori, con la nomina del Presidente del Consiglio sono due cose diverse, perché non è giusto, non è preciso, perché il Consiglio nomina il Presidente, il Sindaco nomina la Giunta, quindi sono due cose distinte. E la competenza della nomina della Giunta è squisitamente nelle mani del Sindaco, perché le deleghe le assegna il Sindaco, la competenza invece della nomina del Presidente del Consiglio è nelle mani del Consiglio stesso, pertanto non è così come ha detto lei Sindaco. Ciò detto, io ho fatto la domanda preliminare su come si doveva procedere per un motivo molto semplice, perché anche io ho letto i giornali e anch'io ho letto *Facebook*, e anch'io ho acquisito le notizie di nomina attraverso questi strumenti, però siccome queste nomine si fanno in Consiglio Comunale, si stava procedendo all'elezione del Presidente del Consiglio senza aver detto nulla riguardo quelle che erano le persone in campo. Allora, l'ho chiesto perché è bene che queste cose avvengano nel Consiglio, così come la Legge prevede e quindi di conseguenza noi prendiamo atto della scelta fatta dalla Maggioranza, che legittimamente fa una propria scelta e la porta in Consiglio Comunale senza nessun tipo di problema, ma noi abbiamo qualcosa da dire in merito, e diciamo questo, così come ha anche accennato e anticipato il Consigliere Gerardo Mazzotta: noi cinque anni fa come Minoranza abbiamo dato, abbiamo voluto dare un segnale di massima apertura alla Maggioranza appena insediata, dando la disponibilità a votare all'unanimità il Presidente del Consiglio proposto dalla Maggioranza stessa. Cosa è accaduto in questi cinque anni? In questi cinque anni sono accadute alcune cose che ci fanno oggi riflettere, ovvero sia: i Consigli Comunali sono stati convocati quasi sempre al limite dei tre giorni utili, e spesso anche senza rispettare quella regola, e quindi non mettendo la Minoranza nelle condizioni di poter affrontare compiutamente i Consigli Comunali informati in maniera corretta e quant'altro, non sono mai state convocate Conferenze di Capigruppo. Noi nominiamo i Capigruppo e poi non facciamo le conferenze dei Capigruppo, ne è stata convocata in cinque anni solo ed esclusivamente una, riferita alla decisione di fare il Consiglio Comunale in Piazza a Magliano, dopodiché non sono mai state convocate conferenze di Capigruppo, questo per quanto attiene il discorso del coinvolgimento. Nella quasi totalità dei Consigli, l'Ordine del Giorno è sempre stato stravolto, il Regolamento prevede che le mozioni e le interrogazioni, quelle che vengono dalla Minoranza, in particolare le interrogazioni, siano poste all'inizio della trattazione dell'Ordine del Giorno: quasi sempre, quasi sempre - invito chi avesse dubbio ad andarsi a vedere gli atti, ad andare a vedere i video - quasi sempre l'Ordine del Giorno è stato stravolto portando le interrogazioni della Minoranza agli ultimi posti dell'Ordine del

Giorno, come a dire poco era importante la discussione di quello che proponeva o che chiedeva la Minoranza. Quindi quasi sempre questo pseudo-rispetto nei confronti della Minoranza non è stato mai esercitato, perché siamo sempre stati messi nelle condizioni di dover aspettare l'Ultimo Punto all'Ordine del Giorno alle due di notte per poter discutere quello che noi ponevamo all'attenzione. Potrei anche continuare a dire altre cose che sono accadute in questi cinque anni, ma come dire, mi limito a questo, e non metto, non voglio affrontare ragioni di merito, perché quando il Sindaco diceva "se ci sono dei motivi ostativi nei confronti di qualcuno", io non sono qua per discutere sulle persone, io sono qua per discutere sui metodi, sulle procedure, su quello che mi compete, non sono a discutere le scelte di carattere personale, condivise o non condivise sono scelte vostre, legittimamente vostre e le portate avanti sia nel bene che nel male. Io sto ragionando solo ed esclusivamente in termini, come dire, di procedura nel fare le cose. Quindi, potrei continuare nel fare degli altri esempi su quello che non ha funzionato del Consiglio Comunale degli scorsi cinque anni, ma mi fermo qui. Oggi noi nella Minoranza facciamo un'operazione inversa e diciamo: chiediamo noi, a questo punto, alla Maggioranza un segnale di apertura, quello che noi facemmo cinque anni fa, un segnale di fiducia nei confronti della Maggioranza di allora, chiediamo un'inversione, chiediamo un'inversione questa volta la chiediamo noi l'inversione, e la chiediamo dicendo delle cose concrete, e sono queste: Noi proponiamo una persona al ruolo di Presidente del Consiglio, lo proponiamo e noi ovviamente lo sosterranno, è una persona che ha molta esperienza, 22 anni di esperienza di Consiglio Comunale, proponiamo una persona che nell'unica volta che questo paese ha visto la presenza di un difensore civico è stato ricoperto da questa persona, questo ruolo, quindi sicuramente è non una persona che ha saputo esercitare un ruolo di super *partes* nei confronti del cittadino e soprattutto di tutela nei confronti dei cittadini. Quindi noi candidiamo un nostro componente alla guida del Consiglio Comunale, proponiamo una persona notoriamente non faziosa, notoriamente equilibrata, notoriamente pacifista, proponiamo al ruolo di Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Gerardo Mazzotta, in considerazione di tutte le cose che abbiamo detto; d'altronde sarebbe un segnale, come dire, particolare il coinvolgimento di questa proposta, perché d'altronde sia in Paese, sia in Consiglio Comunale avete una Maggioranza così schiacciante che non vi dovrebbe preoccupare la gestione del Consiglio Comunale nella mani di uno della Minoranza, per quanto come ho detto prima *riconosciutamente* una persona equilibrata, noi facciamo questa proposta, non in contrapposizione a questioni di carattere personale, ma semplicemente come un segnale politico che questo Consiglio Comunale potrebbe dare, d'altronde nelle civiltà e nelle comunità più civili si è sempre -tolti gli ultimi vent'anni - dato il ruolo di Presidente del Consiglio, come di Presidente della Camera, come di Presidente del Senato, a suo tempo, all'Opposizione, alle Minoranze. Questo sarebbe un segnale importante di apertura, che noi vi lanciamo, è alla vostra valutazione accettarlo oppure no. Grazie.

**SINDACO MAZZOTTA:** Allora, Consigliere Bruno, valga il vero. Lo Statuto prevede la maggioranza assoluta per l'individuazione del Presidente del Consiglio, quindi la Maggioranza decide e stabilisce chi deve svolgere il ruolo di Presidente del Consiglio, se poi il Presidente del Consiglio che dovrebbe essere questa persona di assoluta garanzia per lo svolgimento dei lavori non dovesse essere, o non dovesse, attraverso la sua attività, svolgere quel ruolo di garante, può essere sostituito in qualsiasi momento laddove ci sono delle gravi violazioni regolamentari. Dopodiché quindi, io non amo parlare il *politichese*, perché è un esercizio che mi diventa difficile, allora, il Presidente della Camera, se lo andate a vedere, è espressione della Maggioranza della Camera dei Deputati, non è... da sempre, è stato da sempre.

**[Intervento senza l'uso del microfono]**

**SINDACO MAZZOTTA:** Allora, soltanto un caso c'è stato, ma c'era sostanzialmente una forma di..., allora andare oggi ad individuare un Presidente del Consiglio della Minoranza significa sovvertire quello che è stato il sentimento dei nostri concittadini, delle nostre concittadine nel Office 3000 - Salice Salentino

momento in cui hanno chiesto di continuare quell'esperienza politico-amministrativa, e soprattutto umana della lista 2Insieme", con un 74% che è abbastanza, è un consenso molto, molto ampio, pertanto andare ad individuare un Presidente del Consiglio, con tutto rispetto per il Consigliere Gerardo Mazzotta che - per carità - incontra la mia fiducia, però sarei irrispettoso e saremmo irrispettosi nei confronti dei cittadini che hanno votato il Consigliere Carrozzo e nei confronti della Maggioranza che è stata sostenuta dal 74% dai cittadini, pertanto questo ad onore del vero. L'individuazione nell'Ordine del Giorno, perché bisogna scindere, c'è il riparto di competenze, la Giunta viene nominata con Decreto da parte del Sindaco, che è l'autorità che è stata proclamata insieme agli eletti già l'1 giugno scorso, per cui il Sindaco che in quel momento era in carica, il sottoscritto, ha emanato un Decreto con cui ha individuato gli Assessori, e la scoperta dell'uovo, cioè è l'uovo di Colombo, cioè è la scoperta dell'America o dell'acqua calda, è chiaro che se non facciamo il primo Consiglio Comunale come facciamo ad individuare attraverso il Consiglio chi deve fare il Presidente. Però non cambia assolutamente nulla, io ho lanciato sui giornali la nomina della Giunta, quando l'atto è stato firmato ieri mattina, mentre sui giornali era stato dato già il giorno precedente, quindi non cambia assolutamente nulla, cioè il Sindaco, che è una sua prerogativa, ha individuato la squadra, l'Esecutivo, la squadra di Governo tenendo conto di quelle che sono state, e quindi nel pieno rispetto di quelli che sono stati i criteri stabiliti già cinque anni prima, cioè il popolo, la gente, le concittadine, i concittadini di Carmiano da chi vogliono essere amministrati; attraverso il voto ci hanno indicato da chi vogliono essere amministrati, questo è accaduto per la Giunta e accadrà fino a quando ci sarò io, come merito assoluto, oggettivo e meritocratico, i cittadini hanno individuato in graduatoria il Consigliere Carrozzo. L'altra volta, in precedenza, noi siamo arrivati a Bruno Maria Emanuela che non era la persona che era stata eletta immediatamente dopo l'ultimo Assessore, l'ultimo Consigliere quindi che entrava in Giunta, perché ci sono state una serie di rinunce, nel senso che per motivi di opportunità personale, familiare, professionale, le persone che erano prima, avevano deciso sostanzialmente di non ricoprire quel ruolo, e tra quelle persone l'altra volta c'era il Consigliere Carrozzo, il quale questa volta ha detto di essere pronto, anzi, è soprattutto di essere stimolato dal fare questa esperienza particolarmente interessante e, come dire, anche impegnativa, è fortemente motivato, ha avuto un grande e largo consenso, mi sembrerebbe che in questo momento se noi dovessimo per un momento aderire alla vostra richiesta noi andremmo a penalizzare il Consigliere Carrozzo, a penalizzare la Maggioranza e il 74% dei cittadini che hanno, con forza, detto da chi devono essere amministrati. Attenzione, questo non significa assolutamente nulla, il Consigliere Carrozzo è garanzia assoluta di tutto il Consiglio Comunale, ma soprattutto garanzia assoluta dei nostri concittadini, se così non dovesse essere, io non sono abituato a fare processi all'intenzione né a fare processi a prescindere o apriori, vedremo, lo scopriremo solo vivendo, quindi vedremo, io sono fiducioso, perché personalmente lo conosco da molti anni, tra l'altro cinque anni fa chiesi un suo impegno diretto in Amministrazione, quindi nel sociale, perché il grande Paolo Sesto ci insegnava che la politica è la più alta forma di carità, quindi è una forma di impegno sociale, lui è stato in silenzio, per cinque anni ha portato avanti con fermezza e con determinazione i lavori del Consiglio Comunale, senza fare grandi proclami, senza uscire mai fuori dalle righe, dimostrando equilibrio e pacatezza, quindi in questo momento storico se dovessimo aderire non solo alla vostra richiesta, ma di andare ad individuare anche qualche altra persona all'interno della nostra Maggioranza, faremmo un gravissimo torto non solo al Consigliere Carrozzo ma ai nostri e alle nostre amiche concittadine e ai nostri amici concittadini. Poi per ciò che riguarda l'inversione del Consiglio Comunale - a me piace rispondere sempre punto, punto e non essere evasivi nelle risposte -voglio ricordare, ma sta agli atti, per fortuna ci abbiamo istituito il Consiglio Comunale *on line*, per cui è anche videoregistrato, non solo registrato e rimane a verbale stenotipografico, ma c'è anche la telecamera che ci inquadra e ricorda a tutti quanti, gli eventi, come sono avvenuti, cioè che cosa è accaduto. Allora, all'inizio noi in maniera puntuale abbiamo osservato - poi lo abbiamo osservato sempre pure eh!- il Regolamento e lo Statuto, ma dopo una serie di Consigli Comunali, laddove le interrogazioni si dilungavano oltre un tempo ritenuto congruo che è andato oltre quello regolamentato dallo Statuto stesso, ad un certo

punto abbiamo assunto la decisione, che poi salvo dopo due ore e mezzo di discussione sull'interrogazione, arrivavano i progetti dei Pon Sicurezza e i Consiglieri di Minoranza abbandonavano l'aula e ce li siamo votati da soli, o sono rimasti in aula e non l'hanno votato. Io non voglio ritornare a riscoprire il passato, con senso di responsabilità, devo dire, da parte di tutti, andiamo avanti, non torniamo indietro, perché i cinque anni sono così, sono agli atti, quindi rappresentano una storia, una pagina importante della storia della nostra comunità, per fortuna trascritta fedelmente, attraverso, come ho detto, il Consiglio Comunale *on line*, quindi la videoregistrazione e attraverso i verbali stenotipografici. Andate a vedere - mi rivolgo a tutte le persone che sono presenti qui in aula - se è vero quello che sto dicendo e allora ad un certo punto abbiamo detto: se voi siete interessati alle interrogazioni, noi le possiamo discutere... non abbiamo mai abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale, quindi anche per le vostre interrogazioni, che è accaduto e andatelo a vedere, e abbiamo almeno un paio di Consigli Comunali, dove al termine delle discussioni dei lavori importanti, anche gli stessi, chi doveva discutere quell'interrogazione era già andato via. Quindi allora, se l'interrogazione deve essere uno strumento importante da un punto di vista democratico per confrontarsi su alcune cose, su alcune tematiche ecc. ben vengano, se deve essere strumento di - tra virgolette - famosa Opposizione che io come termine detesto, nel senso che se deve essere uno strumento soltanto per rallentare le attività o per cercare di allungare il brodo, snervare o magari per impegni professionali, perché nella nostra squadra ci sono anche dei medici, o magari altre persone che possono avere, come - per carità - nella vostra, impegni importanti, allora ritagliano uno spazio importante per venire a discutere di tutte quelle che sono le problematiche o le tematiche all'interno del territorio, giustamente non possono stare dieci ore sedute per un'interrogazione, che poi alla fine non produce nulla in nessun senso. Allora, con senso di responsabilità, se le interrogazioni hanno una durata congrua in termini temporali nella discussione, noi siamo felici di lasciarle al primissimo posto, tant'è che io ero orientato addirittura a cambiare regolamento, perché non è possibile che si discuta per due ore e mezzo nell'interrogazione, poi arriva il Palazzetto dello Sport di Magliano, arriva il Centro Polivalente per i giovani, che oggi è una realtà, e abbandonate l'aula, cioè abbiamo parlato di collaborazione, abbiamo parlato di condivisione, abbiamo usato tanti bei termini, io vorrei che l'attività in questa sede, che è quella sede deputata istituzionalmente riconosciuta, ma anche in altre sedi, siano di massima collaborazione, ma la collaborazione deve essere leale e allora su questo voi non trovate una porta, voi trovate un portone spalancato, io sono a vostra completa disposizione. Grazie.

Prego, Consigliere Bruno Luigi.

**CONSIGLIERE BRUNO LUIGI:** Volevo soltanto chiarire qualche imprecisione che il Sindaco, nel suo intervento ultimo, ha diciamo evidenziato. Allora, la nomina del Presidente del Consiglio, ove non fosse chiaro, è del Consiglio Comunale. È chiaro che avete la maggioranza e la voterete, ci mancherebbe, è sfuggito forse il senso dell'intervento del Consigliere Mino Bruno. Il problema non era sulla persona, ma era sul metodo. Allora, la Presidenza del Consiglio deve essere data dal Consiglio Comunale ad una persona che possa dimostrare apriori, non a posteriori, apriori, deve essere assolutamente *super partes* per garantire anche alle Minoranze che non diventino Opposizioni, ma naturalmente questo abbiamo capito che non è possibile. Non è dato al corpo elettorale di scegliere il Consigliere che farà il Presidente del Consiglio, ma è dato al il Consiglio Comunale, quindi diciamo che questa è un'imprecisione che, secondo me, viene assolutamente contraddetta dalla stessa norma che è stata citata, altrimenti anche la nomina del Presidente del Consiglio sarebbe stata fatta con Decreto del Sindaco. Quindi, non perché non sappiamo, la Maggioranza lo sa benissimo, nella riunione di Maggioranza può tranquillamente individuare e nominare il Presidente del Consiglio, con Decreto, se questo fosse stato il senso della Legge, e non era quello, era quello di darlo alla votazione del Consiglio. Comunque è relativo anche questo. È chiaro che ha detto anche un'altra imprecisione, signor Sindaco, lei ha detto: "La Minoranza è uscita dall'aula facendo mancare il numero legale", beh questa è proprio un'imprecisione grave. Se

viene a mancare il numero legale viene a mancare perché qualcuno della Maggioranza non era presente, non perché la Minoranza va via, la Minoranza con la legge elettorale che abbiamo non può mai far venir meno il numero legale, evidentemente mancavano dei Consiglieri di Maggioranza e naturalmente i Consiglieri di Minoranza, che non conoscevano i progetti, che non conoscevano le modalità con cui si era arrivati ad un determinato progetto, non se la sono sentita di rimanere in aula e firmare qualcosa alla cieca, le cambiali in bianco non si firmano più. Ultima cosa, noi abbiamo parlato di collaborazione in tutti gli interventi, sia della Maggioranza sia dell'Opposizione, la collaborazione deve essere bifronte, se collaborazione significa dire sempre sì, allora sappiate che noi non collaboreremo. Grazie.

**SINDACO MAZZOTTA:** Allora, soltanto una precisazione, per fortuna che gli interventi vengono registrati e sono a verbale stenotipografico, evidentemente ho avuto difficoltà espressive, o ho poca memoria, ma credo di ricordare che poc'anzi avevo detto che la Giunta è prerogativa del Sindaco, che è l'unica persona che era insediata in quel momento e quindi ha provveduto emanando un Decreto, la nomina del Presidente del Consiglio, l'ho detto, agli atti sta, quindi sto ripetendo le stesse cose - *ad adiuvandum, repetita iuvant* dicevano i latini - quindi il Consiglio invece individua il Presidente del Consiglio, il Consiglio si riunisce la prima volta oggi, ma avendo ovviamente i numeri in Maggioranza, ed essendo prerogativa, secondo il regolamento, quindi non c'è nessuna violazione dello Statuto, lei tra l'altro è anche Avvocato, quindi lo Statuto è chiaro, dice: "Non deve essere individuato da tutti i Consiglieri Comunali, ma dalla Maggioranza assoluta del Consiglio Comunale", avendo la Maggioranza assoluta del Consiglio Comunale - chiedo scusa - ed essendo nelle condizioni di poterlo individuare, giustamente, mi sembra logico dare dignità alle 8040 persone che hanno votato, e senza togliere dignità alle sedici, con me diciassette, persone che siedono in quest'aula, ho detto cinque anni fa, e ripeto oggi, con maggiore fra e maggiore determinazione che noi dobbiamo sostanzialmente eseguire gli ordini che ci vengono impartiti dalla gente di Carmiano, la gente di Carmiano attraverso un consenso forte ha ritenuto degno, meritevole, *super partes* Daniele Carrozzo, perché altrimenti non avrebbe avuto 560 preferenze, se poi lei ritiene di sovvertire le regole democratiche e dire: "La riportiamo in politica, la buttiamo in politica" e cerchiamo di sostanzialmente ribaltare quello che è stato in sentimento popolare, perdonatemi, io e noi non ci stiamo, ma non ci stiamo non perché vogliamo che voi domani mattina deve essere una forma di ricatto e dice: "Divento Opposizione", no, ma perché io credo che, l'abbiamo detto, ma già in campagna elettorale lo avevamo detto cinque anni fa, lo abbiamo ribadito tre mesi fa, che noi avremmo dato, avremmo - scusate - ricevuto indicazioni dalla gente, quindi la gente nel momento in cui 560... 571 - mi corregge il Consigliere Carrozzo - perché orgogliosamente si ricorda i suoi voti, giustamente, allora, 571 persone ci hanno detto che Daniele Carrozzo è una persona degna e meritevole di svolgere il ruolo di Amministratore. Quindi noi semplicemente ne prendiamo atto, non solo è desiderata dal Sindaco o dai sedici componenti, scusate, così dovrebbe essere, dell'Amministrazione, incluso voi, noi dovremmo soltanto prenderne atto, attenzione, secondo i criteri che abbiamo stabilito noi, se poi quegli criteri voi li ritenete non corretti, non democratici - per carità - non sono io a stabilire che il Consigliere Carrozzo farà il Presidente del Consiglio, lo ha stabilito il popolo di Carmiano. Quindi se poi vogliamo sovvertire quella che è stata l'indicazione del Popolo di Carmiano noi non ci stiamo, perché noi siamo garanti, e garantisti. Ma noi dobbiamo garantire quella che è stata la volontà popolare, la volontà della gente, e Daniele Carrozzo Presidente del Consiglio. Per quanto riguarda il numero legale volevo ricordare che lei non era presente, è abbastanza singolare, perché noi anticipavamo la trattazione dell'Ordine del Giorno e quindi non è vero che lasciavamo cambiali in bianco, quelle cambiali che lei dice le abbiamo anticipate, e quando noi le abbiamo anticipate non sono state votate, e non sono... , se il Palazzetto dello Sport è una cambiale in bianco lo dica, se la Città Insieme è una cambiale in bianco, il Comune di Carmiano non ha messo un centesimo, i finanziamenti in Conto Capitale è parlare di cambiale in bianco, per carità, abbiamo una diversa visione della gestione amministrativa del paese, per carità ci confrontiamo, l'importante è avere il coraggio di dire le

proprie idee, di esprimere liberamente, quindi se lei magari fosse stato in Consiglio e non avrebbe votato un intervento del genere in Conto Capitale, che non impegna, come è accaduto... perché lei quando vuole, io sono a sua disposizione, le faccio vedere tutti i mutui che il sottoscritto ha ereditato, e quindi poi andiamo sui luoghi e mi fa vedere le opere corrispondenti a quei mutui; perché noi abbiamo i mutui e non abbiamo in molti casi le opere, voglio ricardare a qualcuno, non so, l'impianto di depurazione della zona 167 di via Salice, che abbiamo dovuto abbattere perché era fuori norma e non era mai rientrato in esercizio ed era costato l'ira di Dio; vogliamo ricordare il semaforo di via Copertino spostato e poi dopo siamo stati costretti a realizzare le rotatorie perché continuamente accadevano degli incidenti. Ma ho un lungo elenco, ma siccome non è questa la sede quando vuole io sono a sua disposizione, le metto a disposizione gli atti, i documenti, per fortuna qualsiasi mia dichiarazione non è suffragata dalla mia idea, ma da prove documentali, lei è un Avvocato, quindi sa perfettamente di che cosa sto parlando, quello che lei mi dice io glielo provo con dei documenti: *verba volant, scripta manent* dicevano i latini. Quindi, per quanto riguarda il famoso numero legale, quindi nelle trattazioni iniziali, perché all'inizio abbiamo sempre fatto così, parlavamo, parlavamo due ore dell'interrogazione, l'interrogazione poi si andava..., o delle mozioni, poi dopo entravamo nel vivo degli argomenti e andavano via; quando noi abbiamo intervertivo invece, noi abbiamo discusso, poi è chiaro, perché si discuteva, si chiedeva di anticipare l'Ordine del Giorno e di posticipare le interrogazioni? Perché come ho detto prima, forse non sono stato felice nella mia espressione, alcuni nostri componenti per motivi di impegni personali, professionali ecc., c'erano persone che lavorano in ospedale, cioè, avevano l'obbligo di rientrate ad una certa ora perché dovevano iniziare il loro turno, quindi una persona... ecco perché io ho sottolineato l'aspetto che facevano mancare il numero legale, lo sappiamo perfettamente che noi abbiamo il numero legale, ma se per impegni professionali, non so la Consigliera Quarta doveva fare il doppio turno a Copertino, siccome non percepisce alcuna indennità da Consigliere, ha rinunciato pure al gettone, a quello che è - per carità - quindi doveva rientrare a lavorare, e se in quel momento mancava la Consigliera Quarta per problemi professionali, magari l'Avvocato Erroi si spostava nello studio perché c'erano delle situazioni urgenti, il resto della Maggioranza c'era, ma se non c'è anche la Minoranza è chiaro che manca il numero legale, questo per sottolineare quello è avvenuto, che è - credetemi - agli atti, quello che sto dicendo è facilmente riscontrabile, bisogna andare solo indietro nel tempo, andare a prendere tutti i verbalmente stenotipografici e soprattutto andare a rivedere il video, questa è una cosa splendida, perché dal verbale stenotipografico hai una lettura, come devo dire, piatta, molto fredda per certi versi, mentre la telecamera ti dà quell'idea dinamica, quindi vedi anche quelle che sono le sensazioni, insomma, te le fa rivivere direttamente, sarebbe interessante andarle a vedere, ecco perché in apertura ho detto, al di là di tutti i buoni propositi che ognuno di noi vuole metterci, seguiamo le attività del Consiglio Comunale, i lavori del Consiglio Comunale, così avrete modo di vedere esattamente ognuno di noi, a partire da me, come si comporta e come si propone per risolvere i problemi oppure per crearli.  
Grazie. Consigliere Bruno Cosimo.

**SINDACO MAZZOTTA:** Prego, Consigliere Bruno Cosimo.

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** Intervengo, prima ho chiesto l'intervento perché ho da fare una richiesta, però qualche precisazione va fatta, perché altrimenti si mistifica quella che è la realtà. Quando si parla di Minoranza irresponsabile, vorrei ricordare al Sindaco...

**SINDACO MAZZOTTA:** Non ho detto "Minoranza irresponsabile", io ho detto un'altra cosa...

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** La Minoranza che abbandona l'aula, la Minoranza che non è presente...

**SINDACO MAZZOTTA:** Ma sta agli atti. Mino, sta agli atti eh! Possono andarli a vedere, non sto dicendo cose...

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** Sta agli atti anche il fatto che quella Minoranza, quella Minoranza ha consentito la votazione ed il passaggio del depuratore, perché quella Maggioranza non era presente in aula.

**SINDACO MAZZOTTA:** Infatti, è vero.

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** Non era presente in aula su un atto importante quale era il depuratore.

**SINDACO MAZZOTTA:** No, c'erano delle incompatibilità, te lo ricordi, c'erano delle incompatibilità in quel momento.

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** Allora, lei ha fatto intendere che siccome la Maggioranza ha degli impegni personali, perché professionali, una cosa e l'altra, bisogna sbrigarsi, tanto la Minoranza non ha *mazza* di fare.

**SINDACO MAZZOTTA:** Ma l'ho detto pure prima... l'ho sottolineato.

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** Allora, il Regolamento dice che le interrogazioni vanno poste all'inizio e poi man mano gli altri argomenti. Quando uno fa il Consigliere Comunale si assume la responsabilità di essere presente nel Consiglio Comunale per quella che è la sua durata. Però si dice: le interrogazioni sono lecite - lo dico ai Consiglieri nuovi - l'unico strumento che hanno...

**SINDACO MAZZOTTA:** Articolo 24.

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** ...che hanno i Consiglieri Comunali ed in particolar modo i Consiglieri Comunali di Minoranza, l'unico strumento che hanno è l'interrogazione, non vi è altro strumento per interagire con l'Amministrazione, l'unico strumento che ha il Consigliere di Minoranza è l'interrogazione. Però, Attenzione! Deve essere in un tempo congruo, dice il Sindaco; chi stabilisce qual è il tempo congruo? Lo stabilisce la Maggioranza? Cioè finché non mi scoccio? Lo stabilisce chi? Lo stabilisce chi? Lo stabilisce il Sindaco, se mi interessa l'argomento? Chiedo, scusa Sindaco, mi faccia finire, tanto siamo abituati alle sue repliche, quindi non è un problema. Chi stabilisce qual è il tempo congruo? Ricordo a tutti che per quanto minoritari, per quanto solo al 23%, rappresentiamo dei cittadini, fosse anche uno soltanto e quel cittadino che noi rappresentiamo ha diritto ad esprimere la propria voce, attraverso il suo rappresentante che è il Consigliere Comunale e il Consigliere Comunale ha diritto, secondo lo Statuto, a presentare delle interrogazioni e ha diritto che quelle interrogazioni vengano poste all'inizio dell'Ordine del Giorno. Così dice il Regolamento, quale che sia il tempo. Il tempo è congruo in funzione della discussione, altrimenti si applica il Regolamento che dice: Interrogazione, risposta, soddisfacimento oppure no e si chiude lì. Perché durano ore su ore le interrogazioni? Perché si è deciso comunemente di affrontare l'argomentazione in maniera libera.

**SINDACO MAZZOTTA:** Comunemente, però, lo abbiamo concesso tutti, infatti.

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** Comunemente, l'ho detto io, comunemente si è deciso di affrontare l'argomentazione in maniera libera, ovvero sia, se ci sono su un'interrogazione due, tre, quattro, quindici persone che vogliono parlare si è deciso di dare nella scorsa Consiliatura - adesso  
Office 3000 - Salice Salentino

vedremo con il nuovo Presidente quello che vorrà impostare - si è deciso di dare libertà assoluta di intervento che io apprezzo, ma ho anche detto nella passata Consiliatura che quand'anche dovesse essere invece imposto il rispetto assoluto del Regolamento, io mi sarei attenuto a quello che è il Regolamento. Dopodiché, il tempo congruo, caro Sindaco, non lo stabilisce né io e né lei, lo stabilisce la discussione. Quindi, gli impegni personali ce li abbiamo tutti e se io, come componente della Minoranza - faccio un esempio esplicativo - che non ho la responsabilità di portare in Consiglio degli argomenti decisivi per la cittadinanza, perché io ho la competenza e l'onere del controllo e della verifica, ma quella competenza e quell'onere ce l'ha la Maggioranza...

**SINDACO MAZZOTTA:** No, non è così però eh!

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** No, è così. Io posso poi partecipare o non partecipare...

**SINDACO MAZZOTTA:** Allora, voi che fate, solo la Minoranza?

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** ...posso valutare o non posso valutare, posso essere anche giudicato negativamente dai miei elettori perché non mi presento mai ai Consigli Comunali, posso fare quello che voglio, ma la responsabilità di guidare la Comunità, la responsabilità di proporre e portare a compimento le opere spetta alla Maggioranza. Detto ciò, se io ho dei miei impegni personali per i quali prevedo che... Anche io svolgo una professione, tutti quanti la svolgiamo, ognuno può avere i suoi impegni personali, se io ho impegno personale per il quale ho posto un'interrogazione all'inizio dell'ordine del Giorno e poi mi trovo quella stessa interrogazione all'ultimo Punto dell'Ordine del Giorno o salta il mio impegno personale o salta la mia presenza alla lettura di quell'interrogazione.

**SINDACO MAZZOTTA:** Che viene portato al Consiglio Comunale successivo.

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** Chiedo scusa, Sindaco, ancora non ho completato. Se io devo rispettare il Regolamento quello è, quello è, se poi la Maggioranza non è nelle condizioni, per una questione di impegni personali, o chicchessia, o quello che si vuole, di portare a termine l'Ordine del Giorno così come presentato alla convocazione, perché altrimenti non serve la convocazione, allora si organizzano. Però i diritti della Minoranza, glieli abbiamo detto la scorsa volta, continuiamo a ripeterli, noi ci batteremo fino alla fine per il rispetto dei diritti della Minoranza. E "il congruo" non lo stabilisce né lei e né io. Detto ciò, in funzione della proposta che abbiamo fatto in merito all'elezione del Presidente del Consiglio, noi chiediamo una sospensione di tre minuti.

**SINDACO MAZZOTTA:** Sì, prima di sospendere, così le do subito la sospensione di minuti, volevo soltanto così, una brevissima, telegrafica replica: Il tempo congruo non lo stabilisco né io né lei e questo è chiaro ed evidente; il problema è l'atteggiamento però, perché lei ha detto in termini chiari...

**[Intervento senza l'uso del microfono]**

**SINDACO MAZZOTTA:** No, no, chiedo scusa, ma se non sa che cosa sta dicendo, come fa già a dissentire? Ecco, questo è il problema, di dissentire tante volte è a prescindere, no? Stavo dicendo, mi consenta di non essere d'accordo per quanto riguarda... l'indignazione della Signora Carrozza che simpatica, in maniera simpatica sorride.

Allora, stavo dicendo, il problema è di natura diversa, appunto, è la propria impostazione all'interno del Consiglio, se lei rilascia una dichiarazione come l'ha rilasciata in precedenza, che i compiti propositivi spettano unicamente alla Maggioranza, i risultati sono di conseguenza; è chiaro che voi

vi state da soli relegando all'Opposizione. Noi abbiamo detto collaboriamo, noi lo abbiamo detto cinque anni fa: Proponete qualcosa di interessante per il paese, noi la facciamo nostra di tutti e portiamola avanti, se poi invece qualcuno è più interessato alla propria visibilità personale, perché non si debba dire... Perché noi saremmo in grado e così come l'ho fatto, in occasione dell'apertura dei Laboratori Urbani Giovanili - e c'è qui presente la Consigliera Barbara Marino - io intervenni e dissi: "Questo è finanziamento della precedente Amministrazione, per cui do atto" ecc., è stato l'unico, per carità, però responsabilmente ho fatto anche questo passaggio, dando merito a chi in quel momento l'aveva. Quindi nel caso voi doveste decidere di sostenere un progetto e un programma di sviluppo, non della Maggioranza, della comunità di Magliano e di Carmiano, noi siamo felici di lavorare insieme. È chiaro che se voi partite dal presupposto che la Maggioranza deve proporre, se non ha i numeri è un problema suo, se noi abbiamo da realizzare un intervento importante che riesce a risolvere il problema dei cittadini di Carmiano, come poteva essere magari quello della fogna bianca o del depuratore, no? Allora, solo nel caso dal depuratore...

**[Intervento senza l'uso del microfono]**

**SINDACO MAZZOTTA:** Ma io le dico le cose, Consigliere Bruno, sono agli atti.

Allora, nel solo caso del depuratore voi siete rimasti in aula, perché c'era un problema di incompatibilità di alcuni Consiglieri per dei legami di "parentela" con i confinanti e con i terreni da espropriare, se lei ricorda, sta agli atti: c'era in contemporanea l'assenza di un medico e c'era un'incompatibilità, c'erano due incompatibilità con alcuni terreni di parenti ecc., che tra l'altro venivano espropriati a 60 centesimi. Però, quindi, c'era un problema di... E ve ne ho dato atto, siete rimasti in aula e avete garantito il numero legale, ma come, secondo me, è giusto che accada, perché la gente, in questo momento, ma non solo, si attende, ci ha votato, così come ha votato voi e ha votato noi per portare avanti gli interessi loro, della comunità, non per risolvere le nostre - semmai ce ne fossero - beghe personali, che spero non ce ne siano. Quindi, al vostro elettore o al nostro elettore, che per me sono tutti cittadini, quindi ai cittadini di Carmiano poco interessa chi l'ha proposta, l'importante è che si faccia se è una cosa utile e che non comporti un aggravio di spese per la comunità. Questo è, questo deve essere, secondo me, l'aspetto dirimente, che rende utile o non utile un'opera, non chi la propone, ma verificare e valutare insieme la sua opportunità di realizzazione e quindi la sua realizzazione.

Votiamo per la sospensione di tre minuti.

**[Si procede a votazione]**

**SINDACO:** Unanimità.

**[Il Consiglio viene sospeso per tre minuti alle 11:55]**

**[Il Consiglio riprende alle ore 12:05 ]**

**SINDACO MAZZOTTA:** Riprendono i lavori del Consiglio.

Prego, Segretario procediamo con l'appello.

**[Il Segretario Generale procede all'appello]**

**SINDACO MAZZOTTA:** Sono tutti presenti, la ripresa della Seduta è valida, quindi possiamo procedere con le votazioni.

Invito la Consigliera Carrozzo Stefania Magli a raggiungere la mia postazione unitamente alla Consigliera Centonze.

**[Si procede a votazione per scrutinio segreto]**

Office 3000 - Salice Salentino

**SINDACO MAZZOTTA:** Alla presenza del Segretario, le scrutatrici hanno misurato il numero di 17 schede.

Allora, con 12 voti viene eletto Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Daniele Carrozzo. Ringraziamo anche il Consigliere Gerardo Mazzotta che ha conseguito 5 voti.

**[Votiamo adesso l'immediata esecutività]**

**SINDACO MAZZOTTA:** Unanimità.

Cedo la poltrona, impropriamente... No, è da Statuto, insomma, al Primo Consiglio Comunale apre i lavori il Sindaco fino all'individuazione del Presidente del Consiglio Comunale. Quindi, da questo momento in poi ritorno nella mia postazione. Invito il Consigliere Daniele Carrozzo a guadagnare lo scranno più alto di quest'Assise, la Presidenza del Consiglio.

**PRESIDENTE:** Buongiorno a tutti. *Habemus President!*

Nella vita mi sono sudato tutto, anche questo. Certamente non mi aspettavo il voto favorevole della Minoranza, ma tanto sinceramente lo hanno deciso 571 persone che io in questo momento sia qui. Detto questo, passo al discorso ufficiale: Buongiorno, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori Assessori, cari concittadini, autorità militari presenti in quest'aula e a tutti i cittadini che ci seguono da Internet, non vi sarà difficile comprendere con quale emozione in questo momento prendo la parola. Vorrei ringraziare *in primis* il Sindaco che anche in queste nuove elezioni ha confermato la mia candidatura e i Consiglieri Comunali che, con il loro voto, hanno voluto darmi la fiducia e la possibilità di ricoprire quest'importante carica. Ringrazio anche coloro che, per ragioni diverse non l'hanno potuto fare. Un caro saluto lo rivolgo ai Consiglieri di Minoranza ai quali auguro un buon lavoro ed una fattiva e costruttiva Opposizione in questi cinque anni. Il ringraziamento però devo rivolgerlo ai cittadini di Carmiano e Magliano che già cinque anni fa hanno creduto in me. Avrei già all'epoca potuto ricoprire l'importante ruolo di Presidente del Consiglio Comunale, ma non ho accettato per mancanza di esperienza, volevo crescere politicamente ed avere la giusta maturità, pertanto oggi, dopo questo mio risultato elettorale, per l'impegno da me profuso, non posso né deludere, né mancare di rispetto ai 571 elettori che mi hanno votato e soprattutto creduto nelle mie capacità umane di aggregazione e di semplice uomo del fare; non potrei e non vorrei mai perdermi questa grande opportunità di crescita. Al Sindaco e alla Giunta ed all'intera Assise, nella sua composizione odierna e in quella che si è avvicinata in questi cinque anni va il ringraziamento per l'impegno profuso nell'interesse della comunità, un impegno reso oggi ancor più arduo per i gravi periodi di crisi economica che stiamo attraversando. Un doveroso e sentito saluto va anche a tutti i candidati della lista "Insieme" che non sono stati eletti, eravamo, siamo e saremo sempre una squadra unita, un gruppo di umili persone al servizio di questo bellissimo paese. Voglio rivolgere un saluto particolare al mio predecessore, Emanuela Bruno, fortemente uniti in campagna elettorale, abbiamo intrapreso un percorso comune, abbiamo camminato insieme dimostrando che l'unione fa la forza, che il gioco di squadra premia sempre, con la speranza che possiamo essere d'esempio per tutti. Ha svolto questo ruolo con impegno, amore e dedizione e spero vivamente di esserne un degno successore. Grazie, Presidente. Il mio impegno politico oggi assume un significato diverso, quello di Presidente del Consiglio Comunale è un incarico di responsabilità che mi onora e mi gratifica, ma che soprattutto assumo con onestà intellettuale, scrupolosità, spirito di servizio e rispetto. Non sono di fatto espressione di una parte politica precisa, pertanto questo faciliterà il mio essere imparziale al fine di garantire una democratica dialettica tra i Consiglieri di Maggioranza e quelli di Minoranza e alla ricerca costante dell'equilibrio che il Presidente del Consiglio Comunale ha il dovere di esercitare. Credo che nessuno di noi debba dimenticare la distinzione tra passione politica e senso delle istituzioni, l'aula consiliare è di sicuro l'ambiente naturale in cui, attraverso il dialogo e il confronto, si può e si deve contribuire al progredire della nostra comunità, per tutto questo il mio impegno sarà dedicato alla necessità di garantire e tutelare i diritti e le prerogative di tutti i

componenti del Consiglio, garantendo l'esercizio effettivo delle nostre funzioni, nell'osservanza e nel rispetto delle Leggi dello Statuto e dei Regolamenti. Nessuno dovrà sentirsi escluso dalla possibilità di espletare al meglio il proprio mandato, attraverso il potere di indirizzo e di controllo che ci viene affidato. Mi auguro di svolgere al meglio il ruolo che oggi assumo affinché tutti vi sentiate garantiti dalla mia persona, sarò un *primus inter pares*, tenterò nel tempo del mio mandato di adoperarmi al massimo perché fossa essere dato il maggior risalto alle Sedute del Consiglio Comunale, per riavvicinare la gente alla politica e far comprendere che la politica dipende dal comportamento di coloro che la esercitano. Per questo, ad ogni Consigliere che vorrà prendere la parola, chiedo di avere sempre il massimo rispetto dei colleghi e del luogo in cui esercitiamo il nostro mandato, la qualità dei nostri interventi determinerà la qualità di questa Assemblea. Infine, voglio ribadire quello che è un mio auspicio per il futuro del nostro paese: il maggiore coinvolgimento dei giovani nella nostra azione, perché grazie alla loro volontà, agli stimoli che ci hanno trasmesso e che continueranno a dare, cercheremo di svolgere i nostri compiti e le nostre funzioni nella convinzione di poterli coinvolgere nell'attività amministrativa per dar loro modo di conoscerla e di sentirsi maggiormente parte attiva nei prossimi cinque anni che ci vedranno nuovamente impegnati e presenti per Carmiano e Magliano. Grazie, Sindaco. Grazie a tutti. Prego, Consigliere Bruno Cosimo.

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** Grazie, Presidente.

Intervengo per dire una cosa che è importante che è questa: buon lavoro Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie.

**CONSIGLIERE BRUNO COSIMO:** Perché non si deve mai confondere il ruolo politico con i rapporti interpersonali, questo lo dico a beneficio, più che altro, dei nuovi Consiglieri, gli altri lo sanno già, credo di aver rappresentato in questo paese, non credo l'unico, ma sicuramente il maggiore esponente di dura e ferma opposizione nei confronti del Sindaco Mazzotta, sia in Consiglio che in campagna elettorale; ciò non di meno, non vi sono ragioni di carattere personale che ci vedono lontani, perché io quando sto qua dentro, o quando salgo su un palco, svolgo un ruolo politico, mai personale, mai. Quindi, ai Consiglieri nuovi dico che capiterà che io o qualcun altro componente della Minoranza si sia duri, ma fa parte del ruolo, non c'entra nulla con le questioni che esulano da quest'aula. E' per questo motivo, Sindaco, che io nell'intervento di proposizione di una candidatura della Minoranza alla Presidenza del Consiglio non ho assolutamente fatto cenno alla persona in questione, ho fatto cenno alla persona che proponevo io, ma mai alla persona che eventualmente si contrapponeva a quella proposta, perché non entro nel merito personale, non ho ragioni di entrare nel merito della valutazione personale, io svolgo un ruolo politico e la nostra era una proposta politica. Dopodiché il mio migliore augurio al Presidente Carozzo, perché possa essere il garante di quest'Assemblea, perché possa essere soprattutto - mi permetto di dire Presidente - soprattutto il garante delle Minoranze, perché la Maggioranza in questo tale ha bisogno di maggiore tutela, la Maggioranza è Maggioranza, ha i numeri, la Minoranza è quella che ha bisogno di tutela e il ruolo del Presidente del Consiglio è il ruolo del gestore dell'aula, è il ruolo del garante di tutte le istituzioni e qui siamo istituzioni tutti, non perché siamo giovani, anziani, vecchi, magri o grassi, lo siamo perché siamo eletti dai cittadini e in quanto eletti dai cittadini rappresentiamo gli stessi. Per questo motivo siamo delle istituzioni e per questo motivo abbiamo tutti quanti lo stesso compito, gli stessi diritti e gli stessi doveri, soprattutto. Per cui, il mio ed il nostro augurio per un mandato proficuo sia sotto l'aspetto della soddisfazione personale, quindi in termini esperienziali, ma anche e soprattutto sotto l'aspetto dell'equità della gestione del Consiglio Comunale, che è una cosa importantissima, perché al di là dei nostri dibattiti più o meno accesi, al di là dei dibattiti che a volte lasciano il tempo che trovano, anche sotto l'aspetto folkloristico, diciamo - no? - però qui si decidono le sorti di una comunità intera, una comunità che è variegata, una comunità che ha tantissime esigenze e, come diceva il Consigliere Vergari, ha delle necessità

importanti e quando si pensa che il ruolo del Presidente del Consiglio sia un ruolo esclusivamente formale della gestione del Consiglio Comunale, vi posso assicurare che così non è. Un Presidente del Consiglio molto caro, a me in particolare, ed alcuni altri amici, che ha preceduto questa Consiliatura e la Consiliatura precedente, il dottor Miglietta, ebbe modo di incidere fortemente nella gestione del Consiglio Comunale, in termini di equità e anche in termini propositivi: il Consiglio Comunale *on line* lo dobbiamo ad un suo impegno, ad un suo lavoro da Presidente del Consiglio. Le chiederemo, Presidente, maggiore coinvolgimento, glielo chiederemo attraverso la costituzione di Commissione Consiliari, glielo chiederemo attraverso la possibilità di avere più riunioni di Capigruppo, glielo chiederemo portando alla sua attenzione delle proposte che a nostro modo di vedere, come ho detto nel mio primo intervento, che a nostro modo di vedere sono importanti per questa comunità. Le chiederemo tutto questo, ci auspichiamo che vi sia una risposta positiva, ma quantomeno una risposta di discussione, una risposta che possa portare al confronto, perché laddove manca il confronto e si fanno valere soltanto i numeri, lì c'è la morte della Democrazia. Buon lavoro, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Bruno.  
Passo la parola al Consigliere Mazzotta.

**CONSIGLIERE MAZZOTTA:** Io volevo fare un augurio al neoeletto Presidente Carrozzo, che questo suo insediamento di Presidente sia all'insegna della trasparenza, dell'imparzialità e del rispetto delle regole che in questo Consiglio Comunale deve applicare. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie.  
La parola all'Assessore Bruno, prego.

**ASSESSORE BRUNO EMANUELA:** Grazie, Presidente.

Buongiorno a tutti. Io ho aspettato che venisse nominato il nuovo Presidente e quindi ho aspettato il passaggio del testimone, perché questo momento, questo Punto all'Ordine del Giorno lo sentivo a me molto caro; molto caro perché cinque anni in quella postazione mi hanno dato tantissimo e dal momento che io faccio ancora parte di quelle che si emozionano, di sicuro, in questo momento forse non riuscirò a contenerla totalmente come vorrei, ma è una dichiarazione veramente di cuore quella che faccio. Io ho accettato cinque anni, nonostante la mia esperienza, anche io molto titubante, anche io molto spaventata, ma poi è venuto tutto spontaneo, è venuto spontaneo anche il fatto di essere grata ai Consiglieri di Minoranza che, la volta scorsa, mi votarono. Questa forma di gratitudine l'ho espressa nel corso dei cinque anni, lo espressa con una libertà di espressione che, forse, in quest'Assise si era vista poche volte, senza mai guardare tempi ed orologi, senza mai andare a precludere a nessuno la possibilità di poter dire la propria, perché poi alla fine, anche se ho sentito tutto quello che ho sentito, sui tempi, sulle interrogazioni e su tutto, io penso che sia anche una predisposizione del Presidente quella di riuscire a comprendere che il Consiglio Comunale è l'unica possibilità che tutti hanno, perché è il Consiglio Comunale l'unica sede giusta dove si dovrebbe parlare e proprio per questo io, per evitare che molte cose non venissero dette qua dentro, ho preferito che tutti avessero tutto il tempo che hanno voluto. Oggi ascolto l'invettiva sul Presidente del Consiglio uscente che sinceramente la sento per niente mia, non mi rivedo in alcune cose, non mi rivedo nelle sregolatezze che mi sono state appena annunciate, di comunicazioni, di interventi, tutto quello che ho fatto, anche a volte in tempi molto ridotti e in tempi molto brevi, l'ho fatto solo ed esclusivamente per permettere a quella macchina e a quel grande autista che ho il piacere, che abbiamo il piacere di avere come Sindaco, che non avesse rallentamenti, allora quando c'è stata fretta, quando c'è stato qualche Consiglio Comunale che non ha rispettato l'ampio raggio che è dato da Statuto e Regolamenti in quel momento erano solo delle incombenze che di sicuro non servivano a noi, ma servivano a Carmiano e a Magliano. A questo punto, io oggi occupo una postazione nuova e vi assicuro che per quanto io abbia lasciato un pezzo di cuore su quella sedia,

questa è una postazione diversa, dove non dovrò essere *super partes* perché assolutamente non lo dovrò più fare, ma solo per una questione di carica diversa, e quindi è una postazione da dove si ascolta tutto, da dove si vedono le cose in maniera diversa e dove ci vuole, forse, anche meno rigore che quella fascia ti impone così come lustro ti dà. Allora, oggi è la prima volta che io prendo la parola dopo cinque anni e posso essere non la Presidente, ma l'Emanuela che anche questa volta i cittadini di Carmiano e Magliano hanno votato e quindi, per questo motivo, io non voglio assolutamente dilungarmi in buoni propositi, belle parole, grandi cose, perché mi rendo conto e mi sono resa conto anche nell'ultima ora che sono durati quanto un gatto sull'Aurelia; allora, a che punto serve partire con queste belle frasi, se poi nel momento in cui questa lucina da rossa diventa nera e ci si siede? Questa postazione permette di ascoltare, guardare, percepire, quindi, chi mi conosce ama quella parte di me vera nel momento in cui c'è da essere veri, anche a costo, a volte, di dovermi anche difendere. Io credo che il carico di questo mandato elettorale, il dolce carico di questo mandato elettorale... prima il Consigliere Bruno parlava di numeri, solo in quel momento mi ha fatto pensare che la metà dei numeri della sua lista ha composto le stesse identiche persone che hanno deciso di darmi questa possibilità e sinceramente, in proporzione, c'è stato un momento in cui mi sono veramente anche io soffermata su questi dati. Allora, il mio modo di un ringraziare oggi 860 persone, uno in più o uno in meno...

### **[Intervento senza l'uso del microfono]**

**ASSESSORE BRUNO EMANUELA:** Rilassiamoci. Il modo per ringraziare queste persone oggi era quello di andare a prendersi un impegno che da qui a cinque anni potesse abbracciare tutti quanti, potesse abbracciare più persone, potesse abbracciare minori, potesse abbracciare famiglie, potesse abbracciare anziani, potesse abbracciare una vasta fetta di persone che degnamente, egregiamente, il dottor Pretelli prima di me ha fatto. Al dottore Pretelli, che io spero di essere all'altezza di sostituire, io contribuisco - permettetemelo - con un solo valore aggiunto, quella di essere donna e quello di essere anche mamma e quindi di avere una visione di alcuni servizi che ogni mamma e ogni donna vorrebbe per la sua famiglia, per i suoi figli, per i suoi genitori e quindi vivendole in prima persona sono certa che si riescono, molte volte, anche a definirle in maniera migliore. A parte questo, non mi voglio dilungare in quello che farò, in quello che si farà, perché quello che si farà si vedrà, e quelli che lavorano è giusto che lavorino e quelli che parlano oggi di rispetto è giusto che si rispettino tutti, non l'Assise soltanto, ma nel momento in cui si bypassano i cittadini per un momento di gloria, per una carta in più, per un foglio in più o per una chiacchiera in più, in quel momento non è l'Amministrazione e la Maggioranza che deve difendersi, in quel momento c'è a monte una mancanza di rispetto per chi, invece, è a casa, per chi invece in noi tutti ci crede, in tutti quanti e quindi non vorrebbe sicuramente percepire beghe, perché i risultati dimostrano che il nostro elettorato è attento alle questioni di cuore, è attento alle questioni umane ed anche molto attento e capace di distinguere quando si improvvisano sorrisi buoni propositi e tutto quello che ne può venire di un bell'auspicio e quando poi invece le persone vere lo sono, vere che entrano del cuore delle persone, vere sono quelle che in campagna elettorale sono state amate, vere sono quelle persone che anche se apparentemente - e forse è anche il mio caso - possono a prima vista dimostrare una corazza, se si va oltre e si guarda avanti si trova un cuore di marzapane che io metterò a disposizione di quello che sarà il mio prossimo mandato e quello per cui spero veramente di farlo bene e di farlo nella maniera migliore, di avere la possibilità di farlo senza dover perdere tempo strada facendo per qualcosa che potrebbe non essere attinente con il lavoro da svolgere e questo però lo auguro a tutti e non a me; quindi, io aprirò le porte a tutti, aprirò le porte a chiunque abbia voglia di fare bene, io non aprirò le porte a chi vuole fare battaglie, io non aprirò porte a chi vuole raggiungere gli obiettivi senza serenità interiore, io aprirò le porte a tutte le persone che, nel momento in cui si spegne questo microfono e io mi siedo, al di là dell'Ordine del Giorno non avranno niente altro da aggiungere. Grazie all'Assessore Erroi che prima mi ha menzionato e mi ha fatto l' in bocca al lupo, io da lui ho solo da imparare, grazie a tutti quanti coloro che ci hanno fatto

gli auguri, il mio in bocca al lupo alle nuove Consigliere, che per me veramente sono valore aggiunto, mi sono messa qui non a caso, perché anche per me è come se fosse la prima volta e quindi partiamo insieme, partiamo insieme e sicuramente faremo bene insieme, a chi già c'era, a chi è nuovo; mi mancherà molto il mio Sindaco vicino, che durante i Consigli Comunali abbiamo passato splendidamente cinque anni insieme, ma avremo modo di fare questo e altro. Grazie a tutti e buon lavoro veramente a tutti. Grazie.